

PARI ottiene riconoscimento Minambiente

<p>Il Consorzio autorizzato a gestire in modo autonomo i rifiuti da imballaggi flessibili in LDPE.</p>

22 agosto 2014 08:13

Il Sistema PARI, creato nel 2008 da Aliplast per gestire fuori dal circuito Conai i rifiuti da imballaggi flessibili in LDPE prodotti dalle aziende associate, ha ottenuto il riconoscimento in via definitiva dal Ministero dell'Ambiente. Il via libera è arrivato con il Decreto del Direttore di Settore Maurizio Pernice n. 5201/TRI/DI/R del 04 agosto 2014.



Il riconoscimento arriva a conclusione di un travagliato iter iniziato nel maggio del 2008, che dopo vicissitudini varie, tra cui i noti contenziosi dinanzi al TAR del Lazio prima, ed al Consiglio di Stato poi, è stato preso in carico dalla Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche nel Giugno del 2012, che è giunta finalmente a confermare come il Sistema PARI sia sempre stato, e sia tuttora, capace di garantire il raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero imposti dalla norma (anzi di superarli), spiega Aliplast in una nota.

Il Decreto - continua l'azienda trevigiana - contiene alcune prescrizioni volte, tra l'altro, a gestire l'eventuale conferimento di rifiuti afferenti al Sistema autonomo nel circuito delle raccolte differenziate, prevedendo la stesura di una convenzione che garantisca la copertura dei costi relativi da parte della stessa Aliplast, e ad assicurare il mantenimento di un efficace sistema di controllo sul corretto operato dell'azienda, prevedendo che l'azienda rendiconti al Ministero le misure adottate per adempiere a quanto richiesto.

Ritenendo che Conai abbia volutamente ostacolato le attività del Sistema PARI, Aliplast ha denunciato nei mesi scorsi il Consorzio e Corepla all'Autorità garante per la concorrenza e il mercato. La segnalazione è stata accolta dall'antitrust che ha avviato un'istruttoria per valutare se vi sia stato un abuso di posizione dominante ([leggi articolo](#)).

Con sede a Ospedaletto di Istrana, in provincia di Treviso, Aliplast ha iniziato la propria attività nel 1982 come azienda di raccolta e selezione di rifiuti di imballaggi in plastica, principalmente polietilene. Nel corso degli anni si è integrata a valle diventando prima riciclatore di materie plastiche e, in seguito, anche produttore di materiali da imballaggio in plastica rigenerata, specializzandosi nel trattamento di PE e PET.

Nel 2013 è arrivata a trattare oltre 65.000 tonnellate di rifiuti all'anno, presentandosi sul mercato con un'offerta completa, dal servizio di raccolta e gestione rifiuti, alla produzione e vendita di polimeri riciclati, fino alla produzione e commercializzazione di film e manufatti flessibili in PE-LD per imballaggi secondari e terziari per utilizzi in settori industriali quali edilizia, beverage, legno/arredo, nonché film rigidi in PET per la realizzazione di imballaggi quali

contenitori e vaschette per alimenti (frutta, verdura, affettati, formaggi).



Vuoi restare aggiornato sul riciclo di imballaggi in plastica e non perderti neanche una notizia? Iscriviti alla nostra [Newsletter bisettimanale](#) con l'elenco di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata